

Nel cuore di Milano, in piazza Fontana, sorge la nuova ala dello Starhotels Rosa, che va ad aggiungersi a quella storica con ingresso da via Pattari. Rosa Grand è il nuovo nome dell'albergo così ampliato, appartenente al gruppo Starhotels, la prestigiosa catena che conta 20 quattro stelle nei centri delle più belle città italiane (sei solo a Milano), un hotel a Parigi e uno a New York. Il Rosa Grand, che prende vita dopo nove anni dall'acquisizione dell'area, a cinque anni dall'inizio dei lavori, con quattro anni di cantiere e un investimento di 57 milioni di euro, conta 327 camere, sette sale meeting, due ristoranti e due bar, per un totale di 26.150 m² di spazi.

Il progetto e gli ambienti

La facciata, in marmo bianco Montorfano, con rifiniture in cotto e in granito rosa di Baveno (lo stesso utilizzato per il Duomo di Milano) presenta forme lineari e squadrate, che ridefiniscono il perimetro della piazza e creano una fluida comunicazione tra interno ed esterno. L'uso sapiente della luce, proiettata sulla facciata, e la sua declinazione negli interni, sono i temi ricorrenti dell'albergo insieme alla rappresentazione grafica della rosa.

L'interno ruota intorno alla corte, replicando forme semplici e squadrate. La lobby è imponente, ampia e luminosa, grazie alla copertura in vetro curvo e lamine d'acciaio incrociate, che al tramonto si illumina di luci colorate. La cupola imprime un grande dinamismo all'ambiente che continua con lo scalone circolare che porta al centro congressi.

Grandi spazi, caldi e ovattati, contraddistinguono le camere, realizzate con pavimenti in parquet, pareti a encausto e finiture in legno, che fanno da cornice alle lampade in foglia d'oro, agli specchi, ai pouf in cavallino dai vibranti colori. Le pareti sono decorate da grandi *lambda print* di Maurizio Galimberti, raffiguranti esasperati primi piani di rose.

Ristoranti e bar

Fiore all'occhiello del Rosa Grand è il ristorante *Roses*, intimo e riservato, che si articola in una serie di salette private, come in un gioco di scatole cinesi. L'ingresso ha forme morbide e grandi



MILANO. 327 CAMERE, SETTE SALE MEETING, DUE RISTORANTI E DUE BAR

Lo Starhotels Rosa si rinnova e diventa Rosa Grand

Sobrietà architettonica all'esterno e morbidezza degli ambienti all'interno caratterizzano il quattro stelle al centro di Milano, recentemente ampliato e ristrutturato, per un investimento di 57 milioni

di Luca Bianco

lampade in tessuto leggero dai toni rosa-ati, rivestito di un mosaico dorato. La decorazione, opera di Andrea Auletta, parte dalla base oro per spostarsi alla pelle scura delle banquettes fino a sfumare in un delicato color tortora, per finire al tocco del rosa dei tendaggi e delle lampade. Le luci di Jan Van Lierde e gli specchi bronzati armonizzano gli spazi.

Per le colazioni à la carte c'è invece il bar e ristorante *Tar.Tar*, il primo "busi-

ness breakfast" di Milano, che propone cibi rigorosamente tagliati in minuscoli pezzi. Il *Lounge & Bar Grand*, elegante e moderno, è invece ideale per i momenti di pausa, per leggere un libro accompagnato da un buon calice di vino o semplicemente ascoltare dell'ottimo jazz all'ora dell'aperitivo. Infine, il *Club Lounge*, 95 m² illuminati da grandi porte finestre, è ideale per cocktail e vernissage riservati a un numero di 80 persone.